

Il programma di oggi

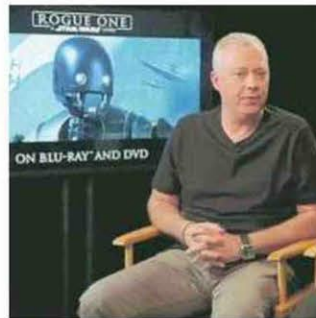
Hickel: “Quando rifiutarono il mio Star Wars”

Come sarà il cinema del futuro? A rispondere ci proverà oggi il direttore creativo di Framestore Tim Webber, Oscar per gli effetti visivi di “Gravity”, alle 11 nella sala virtuale di View Conference.

Dal futuro del cinema si passa a quello dello storytelling, con il panel che alle 22.30 coinvolgerà i registi Kris Pearn (“La Famiglia Willoughby”, a cui sarà dedicato anche l’incontro delle 15), Eric Darnell (“Madagascar”), Kyle Balda (“Minions”), il direttore creativo di Unity Ron Martin e Steven Gaydos di Variety. Gli altri dibattiti odierni del simposio torinese sono “Diversità e inclusione nel cinema d’animazione” (alle 18), “Avviare una carriera nell’animazione” (alle 18.30) e “Arte per i videogiochi” (alle 21), tema sempre più centrale in questa edizione, a cui è dedicato il Q&A con “Jan-Bart Van Beek di Guerrilla Games” (alle 16).

Grande appuntamento di giornata l’incontro virtuale, alle 22.30, con Hal Hickel, direttore delle animazioni di Industrial Light & Magic e Oscar per gli effetti speciali nel 2007 con “I Pirati dei Caraibi”, che porterà il pubblico di View alla scoperta degli effetti visivi prima stagione della serie tv “The Mandalorian”, ambientata nell’universo di Star Wars. L’ultima tappa di un viaggio cominciato nel 1980, quando Hickel, allora dodicenne, scrisse una lettera alla Lucasfilm esponendo le sue idee per un sequel del film originale di “Star Wars”. La risposta, una gentile lettera di rifiuto dal produttore Gary Kurtz, si trova ora sulla parete del suo ufficio. Info viewconference.it. — **a.lav.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ The Mandalorian Hal Hickel

